

Deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2011, n. 25-1771

**Risorse decentrate per il personale delle categorie anno 2010.**

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Con D.G.R. 56-1129 del 30.11.2010 si era provveduto ad una prima quantificazione di risorse decentrate, limitatamente a quelle necessarie per le progressioni economiche del personale di categoria, derivanti da economie del fondo progressioni e per quali il 9 dicembre 2010 è stato sottoscritto l'anticipo di contratto decentrato.

Con l'art. 4 della L.R. 25 del 27.12.2010, legge finanziaria 2011, sono state previste misure di razionalizzazione della spesa del personale, tra cui la definizione di un limite alle risorse per il trattamento accessorio per l'anno 2010, pari a € 42890.000,00, fermo restando che tale limite dovrà essere ridotto dall'anno 2011, in osservanza dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, e con le modalità stabilite dal documento interpretativo delle disposizioni del D.L. 78 /2010 in materia di contenimento delle spese del personale per i dipendenti delle Regioni e delle Province autonome e del SSN approvato nella conferenza del 10 febbraio u.s.

L'art. 8 della L.R. 14 del 1° giugno 2010, legge finanziaria 2010, stabilisce che a decorrere dal 2010 sono definitivamente confermate le disposizioni di cui alla L.R. 35 del 30 dicembre 2008.

Le risorse destinabili, così come risultano dal prospetto, allegato al presente provvedimento e del quale forma parte integrante e sostanziale, sono finalizzate sia all'incentivazione della qualità, della produttività e della capacità innovativa della prestazione lavorativa, sia all'erogazione di compensi strettamente correlati all'effettivo miglioramento qualitativo e quantitativo dell'attività, sia al riconoscimento ed alla valorizzazione di professionalità e merito.

La Regione Piemonte ha attivato un sistema di valutazione delle prestazioni che agisce attraverso una pianificazione degli obiettivi di lavoro, il programma operativo, disciplinato dalla legge di contabilità n. 7/2001 ed una successiva valutazione dei risultati ottenuti in rapporto agli obiettivi stessi, non solo come puro sistema di controllo, ma come strumento per il miglioramento delle prestazioni individuali e collettive.

E' stata altresì riscontrata, con nota prot. n. 175/SB0200 del 2 marzo 2011, trasmessa dalla Direzione Controllo di Gestione, l'attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 31 comma 3 del CCNL 22.1.2004.

L'obiettivo che giustifica i miglioramenti economici dovrà essere primariamente quello per cui gli incrementi retributivi vengano riconosciuti al personale nel rispetto delle presenti direttive ed in presenza di effettivi incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi.

Alla luce di quanto sopra, considerate le proposte presentate dalla RSU categorie e da alcune organizzazioni sindacali e le progressioni economiche già effettuate ai sensi dell'anticipo di contratto decentrato del 9.12.2010, si stabiliscono i seguenti indirizzi:

- per il personale con posizione economica apicale (B7, C5, D6) che non ha fruito delle progressioni economiche 2008-2010, la quota teorica destinata all'incentivazione della produttività per l'anno 2010 può essere incrementata di un importo non superiore al 10% della quota teorica

stessa, attingendo dalle risorse non attribuite nell'anno 2009, previa applicazione del sistema di valutazione vigente;

- la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative di tipo C1 può essere definita in una misura comunque inferiore al massimo contrattuale;
- le risorse “destinabili” risultanti riguardano i compensi per la produttività collettiva, a fronte di un effettivo incremento e miglioramento dei servizi rilevabile dalla valutazione annuale, e gli altri istituti previsti per il trattamento accessorio.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

di indicare per le risorse destinabili al trattamento accessorio del personale di categoria per l'anno 2010, riportate nella tabella A, allegata al presente provvedimento, le priorità di utilizzo illustrate in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## TABELLA A

### RISORSE

Risorse stabili 2009	€	23.286.804,00
RIA cessati 2009	€	72.846,00
risorse derivanti da incremento di dotazione organica e applicazione L.R. 3/2009	€	250.920,00
rideterminazione fondo progressioni economiche	€	716.038,00
risorse rinviate dal 2009	€	250.000,00
<i>altre risorse</i>		
art.15 c. 5 ccnl 1.4.99; art. 8 L .R. 14/2010; art.4 L.R. 25/2010	€	17.330.000,00
art. 15 c. 2 ccnl 1.4.99 (da confermare in tratt.)	€	665.372,00
risparmi da straordinario	€	156.020,00
indennità di comparto	€	162.000,00
	€	<b>42.890.000,00</b>